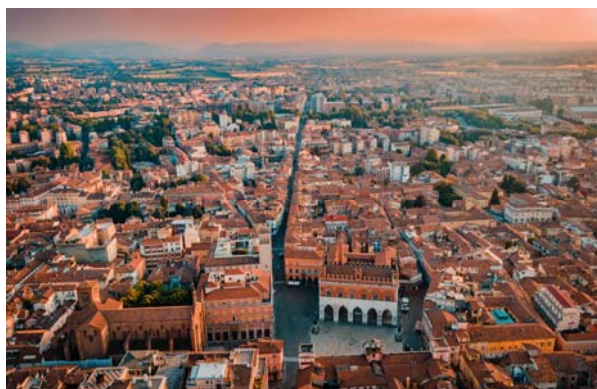




A spasso per Piacenza

**Sabato 14 Maggio 2022 –
ore 13,00**

PERCHE' PIACENZA ?

Nel cuore della Pianura Padana al crocevia tra diverse regioni, all'incrocio tra l'antica Via Emilia e il passaggio della via Francigena, è localizzata Piacenza, piccolo gioiello della provincia italiana e città di passaggio per definizione. Grazie alla sua posizione strategica sulla porta settentrionale dell'Emilia Romagna, la vicinanza a Milano e gli influssi parmensi, Piacenza custodisce influenze e suggestioni di varia natura fin dai tempi antichi di quando era una colonia romana. La sua atmosfera tranquilla, le sue dimensioni ridotte e una proverbiale ospitalità contribuiscono ad alzare il livello di qualità media della vita e a godere delle sue attrazioni turistiche, storiche ed enogastronomiche anche a chi la visita per un giorno.

Per scoprire tutta la bellezza di Piacenza non c'è modo migliore di visitare il suo centro storico con una bella **passeggiata all'interno della cinta muraria** che custodisce la città. In questo modo sarà facile scoprire l'alta concentrazione di chiese che costellano le sue strade, le testimonianze del suo fastoso passato sotto il nome della famiglia Farnese, i suoi deliziosi Giardini Margherita vicino alla stazione ferroviaria principale, le piazze del Duomo e dei Cavalli con le due statue equestri, gli ornamenti architettonici che caratterizzano la città emiliana e il settecentesco Teatro Comunale di Via Verdi con interni riccamente decorati. Il nostro itinerario parte con il rappresentativo **Duomo di Piacenza**, ottimo esempio di architettura romanica, lungo ben 85 metri e alto più di 30 con il suo campanile centrale. Sulla facciata frontale si può ammirare un grande rosone circolare e tre archi decorati, mentre al suo interno il duomo custodisce una serie di affreschi del XIV e XVI secolo e anche diverse sculture in legno.



All'interno della Cattedrale vedremo un dipinto lungo quattro metri e novanta e alto un metro e ottanta, diviso in tre pannelli che raffigurano **l'ultima cena di Gesù con gli apostoli**. Una maestosa opera, per la quale ci è voluto un intero anno di lavoro. È l'ultimo capolavoro di **Ulisse Sartini**, il grande maestro di pittura, nativo di Ziano Piacentino. Sartini è universalmente considerato uno dei più grandi ritrattisti viventi, l'unico pittore italiano, insieme a Pietro Annigoni, ad avere un proprio dipinto presso la "National Portrait Gallery" di Londra. Sarà lo stesso autore Sartini a spiegarci nei dettagli la sua magnifica opera. Ulisse Sartini è nato a Piacenza il 30 maggio 1943, ma ha vissuto la sua infanzia in Val Tidone in quel di Ziano Piacentino, borgo al quale è rimasto sempre legato e che da sempre ama il suo celebre maestro, tanto da avergli conferito la cittadinanza onoraria "per gli alti meriti artistici e per lo straordinario contributo all'arricchimento artistico e culturale del Paese". Sartini è un artista di fama internazionale conosciuto soprattutto per aver dipinto ritratti di personaggi illustri, conservati in importanti collezioni private od esposti in prestigiosi musei. La Santa Sede gli ha commissionato i ritratti degli ultimi tre papi: **Giovanni Paolo II, Benedetto**

XVI e Papa Francesco, collocati assieme alle raffigurazioni dei pontefici del passato nella Basilica di San Paolo fuori le Mura. Tra le molte opere realizzate da Sartini, vogliamo ricordare i ritratti a Padre Pio, Maria Callas, Renata Tebaldi, Joan Sutherland, Luciano Pavarotti, Mario del Monaco, Luciana Savignano, Pier Paolo Pasolini, Giovanni Verga ed i numerosi dipinti a soggetto religioso, come il San Valentino nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma e la Cena di Emmaus, presso la Chiesa del Sacro Cuore dei Capuccini a Milano. Suoi quadri sono esposti nei Musei Vaticani, al Museo del Teatro alla Scala, al National Portrait Gallery di Londra, al Nuovo Teatro della Musica di Atene.

Non lontano dalla Cattedrale, si trova la **Basilica di Sant'Antonino**, tappa dei pellegrini sulla Via Francigena, con un enorme portico ad arco aperto, un rosone che sormonta la facciata e un grande campanile esagonale. Più nascosta



è invece la **chiesa di San Sisto** adornata con affreschi e decori settecenteschi così come le chiese di Santa Maria di Campagna e la **Basilica di San Savino** con i mosaici del XII secolo. Oltre alle chiese di rilievo artistico e religioso il vanto di Piacenza sta nei suoi edifici nobiliari di prestigio come il **Palazzo Gotico e Palazzo Farnese**. Il primo sorge nel cuore della città al centro della storica **Piazza Cavalli** insieme al **Palazzo del Governatore**, in stile gotico lombardo presenta un portico aperto, archi in pietra bianca in contrasto a dei mattoni rossi sormontati da merlature. Palazzo Farnese nasce nel XIV secolo in prossimità del fiume Po di fronte a un grande parco e rappresenta uno dei simboli della città. Poggia su una base quadrata con ornamenti e archi incastonati in stile gotico tra le numerose finestre su ogni piano.

ORARI

Ore 13,00: Ritrovo **davanti alla Parrocchia di Pontesanto**, Via Maria Zanotti 25, Imola

Rientro in serata verso le ore 21,30

Informazioni pratiche ed ISCRIZIONI:

La quota **di partecipazione per adulti**: eur 68,00. **Bambini sotto i 15 anni**, eur 28,00 e comprende:

Visita guidata effettuata dalla nostra mitica guida Simona.

Presentazione del Maestro Ulisse Sartini

Viaggio di andata/ritorno Imola Piacenza con bus GT.

Le iscrizioni, vincolanti e nominative, si accettano al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre **mercoledì 20.04.22** mandando una mail a viaggi@pontesanto.it oppure per TELEFONO/SMS (Anna Turrini +39 340 0852244) nella fascia oraria tra le ore 19 e le ore 20, **specificando: cognome, nome, indirizzo, recapito telefonico**. Il versamento dell'intera quota, potrà essere effettuato, in contante presso la canonica della Parrocchia di Pontesanto, **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE, domenica 24 aprile 2022** dalle ore 11,00 alle ore 12,00.